cambiamento di destinazione d'uso (da Ce a Cb), ricade nel PTCP nel regime insediativo indicato con NI CO. La previsione nel vigente PUC, in ambito Ce, indicava chiaramente la particolarità agricola di quella porzione di territorio che per questi motivi aveva la necessità di essere inserita in un ambito specifico. Ancor oggi detta caratteristica è rimasta invariata e non si è modificata a tal punto da mutarne lo stato di fatto. Solo un radicale cambiamento avrebbe potuto giustificare l'istituzione di un nuovo subambito. La vocazione agricola non può venir meno con una presunta cessazione dell'attività in quanto è il suolo a determinare le caratteristiche agricole: altro proprietario potrebbe subentrare nella conduzione del fondo. Tale proposta di modifica rappresenta un pericoloso precedente che di fatto vanifica le leggi nazionali sulla separazione del diritto di proprietà da quello di costruire e denota la mancanza di analisi super partes nelle questioni urbanistiche dell'Amministrazione. La porzione territoriale attualmente risulta essere libera da edificazione in un Ambito di Conservazione che con l'eventuale cambiamento perderebbe diventando di fatto una zona di trasformazione andando a modificare pesantemente il territorio. Si chiede pertanto la conferma delle caratteristiche dell'Ambito Ce62 e sopresse quelle del nuovo subambito Cb30IV.

2. Nonostante il notevole incremento della centrale Enel esistente nel nostro territorio, si aggiungono progetti di realizzazione di due campi di pale eoliche, posizionale tra il "Campo dei Francesi" e le "Rocche dei Corvi" e tra il "Monte Baraccone e il Monte Burotto". Tali impianti non considerano le prescrizioni del PTCP ne le normative di vincolo che sono imposte su tali aree e delle quali si chiede la conferma e l'applicazione. Si ricorda che oltre all'impatto sul paesaggio di tali impianti, si aggiunge quello dovuto alla costruzione di strade necessarie per raggiungere le località interessate. Si rammenta inoltre che le località in questione, sono interessate dall'Alta Via Dei Monti Liguri, dalla storica zona del Campo dei Francesi e dalla Rocca Dei Corvi, meta di percorsi escursionistici.

Fiduciosa in un favorevole accoglimento della presente osservazione, ringraziano e distintamente ossequiano.

Quiliano, li 12.04.2012

(Pertusio Alberta)

Alberta Pertusio



Al signor **S I N D A C O**

DEL COMUNE DI QUILIANO

Località Massapé 21

17047 QU I L I A N O

COMUNE DI QUILIANO
Data di arrivo: 14/04/2012
Prot. N. **0004629** Data Prot. 17/04/2012
Titolario 10.10.2

Alla spett.le

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano 12

17100 S A V O N A

Alla spett.le

REGIONE LIGURIA

Via Fieschi 15

16121 G E N O V A

Oggetto: **Deliberazione del Consiglio Comunale di Quiliano n. 50 del 21/12/2011 relativa a varianti al vigente Piano Urbanistico Comunale di Quiliano approvato con delibera del C.C. n. 27 del 28.06.2005.**

Osservazioni ai sensi dell'art. 38, comma 2 della L.U.R. 36 del 04/09/1997 e succ. modifiche ed integrazioni.

La sottoscritta **PERTUSIO** Alberta nata a Quiliano il 1 agosto 1945, residente Genova in Via Della Sirena n. 9, codice fiscale PRT LRT 45M41 H126C, in qualità di proprietaria in Comune di Quiliano Via Morosso civ. 13 dell'immobile con terreno attiguo, nonchè comproprietaria dello stabile denominato "Villa Pertusio" (foglio 34 mappale 153) con l'ampio giardino circostante, il tutto vincolato dalla Soprintendenza alle belle arti, presa visione della variante al P.U.C. approvata con deliberazione del Consiglio Comunale di Quiliano n. 50 del 21/12/2011, espone quanto segue.

1. La variante in corso di pubblicazione come da "Rende Noto" del 24.02.2012, amplia l'Ambito di Conservazione CB30, introducendo un nuovo subambito CB30IV. Tale subambito comprende gli appezzamenti di terreno agricoli a colture intensive (serre), catastalmente identificati col mappale 182 (Intero) e 276 (parte) per una superficie complessiva di mq: 2582. L'area interessata dal